

COMUNALI PENNA SANT'ANDREA: SALINI: "MENO TASSE A CHI CURA IL PAESE, TERRE A CHI COLTIVA E ASSUME"

7 Maggio 2019



TERAMO - "Qualità di un sindaco non è l'appartenenza partitica, ma la capacità di risolvere i problemi della gente".

Parte da questo presupposto la decisione a candidarsi a sindaco di Penna Sant'Andrea, comune di 1.728 abitanti in provincia di Teramo, per il giovane amministratore Nicola Salini, che sfida alla testa della lista civica "Consenso Comune", il sindaco uscente, Severino Serrani, di area centrodestra, vicino all'ex assessore e consigliere regionale di Forza Italia Paolo Gatti.

Salini, 32 anni, laureato in Scienze economiche e in Economia e amministrazione delle imprese, nonostante la giovane età ha avuto già probanti esperienze amministrative: è attualmente commissario dell'Azienda territoriale edilizia residenziale (Ater), di Teramo, è stato stimato collaboratore politico del gruppo del centrosinistra in Consiglio regionale, e ancor prima direttore tecnico e responsabile del personale in due imprese sociali.

Salini che ha sempre mantenuto uno stretto rapporto con le sue origini, si presenta però come candidato rigorosamente civico, e nell'intervista ad Abruzzoweb evidenzia le sue idee per Penna Sant'Andrea, tra cui il baratto amministrativo, e una versione locale della banca della Terra.

Nicola Salini, quali sono le ragioni della sua candidatura?

Voglio dare un contributo concreto al mio comune, Penna Sant'Andrea, al paese dove vivo, con la consapevolezza di portare in dote il mio know how acquisito in particolare con il ruolo di amministratore dell'Ater.

Il voto di Penna Sant'Andrea ha un valore politico: Salini del centrosinistra contro Serrani del centrodestra?

No, questa tornata elettorale ha un valore politico, non ha un valore partitico: la nostra lista è formata da persone con interessi variegati, è trasversale e squisitamente civica. Qualità di un sindaco non è l'appartenenza partitica, ma la capacità di risolvere i problemi della gente.

Che giudizio dà dell'operato di Serrani?

Una persona operativa, che si è data molto da fare, ma non ha saputo creare un gruppo. Significativo il fatto che non si siano ricandidati i componenti della sua giunta. E' stato un uomo solo al comando. Noi invece ci proponiamo come alternativa ponendo al centro la condivisione, la partecipazione, la capacità di fare squadra.

Fare squadra per fare cosa?

Solo qualche esempio: nel nostro programma c'è la concessione a titolo gratuito di terreni agricoli di proprietà comunale, parecchi ettari, alle imprese agricole che intendono investire e creare lavoro, godendo anche di sgravi fiscali. E non solo, anche a cittadini che intendano coltivare ortaggi a uso familiare, e non a scopo di lucro. Altro fronte per noi centrale saranno

le politiche sociali, comprese le gite per i bambini anche nei luoghi istituzionali, come Camera, Senato e Consiglio regionale, gite per anziani nelle più belle mete d'Abruzzo. Prevediamo anche forme di baratto amministrativo: le attività commerciali che faranno manutenzione degli spazi pubblici e si prenderanno cura dell'arredo urbano, e godranno anche in questo caso di una detassazione.

Penna Sant'Andrea è incastonato in un paesaggio meraviglioso, ed è ricca di tradizioni, cosa intende fare nell'ambito delle politiche turistiche?

Non a caso una delle nostre priorità è quella di esaltare il protagonismo della Riserva naturale regionale di Castel Cerreto, che non deve occuparsi solo di tutela, ma anche di promozione turistica, legata all'escursionismo a piedi e in bicicletta, della gestione di strutture ricettive. Va poi sostenuta con maggior vigore una grande tradizione ultracentenaria rappresentata dal gruppo folkloristico il Laccio d'amore e dei Santantoniari.

Batterà i pugni sul tavolo, quello della Regione, per ottenere attenzioni, fondi e risposte alle esigenze di un paese dell'entroterra?

Nella mia esperienza in Regione Abruzzo, ho maturato competenze in ambito amministrativo, contabile e legislativo, e tutto questo mi consentirà di avere un'interlocuzione diretta e consapevole con l'istituzione regionale. Sarà utile per ottenere una efficace programmazione della manutenzione della viabilità e la riapertura di strade secondarie chiuse a causa dei fenomeni franosi, per poter recuperare strutture lasciate da anni al degrado.